



**REGIONE
TOSCANA**



ALLEGATO A)

**REGIONE TOSCANA
SETTORE LAVORO**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE
DELLE IMPRESE DI INFORMAZIONE**

INDICE

PREMESSA	1
Art.1 FINALITA' GENERALI.....	2
Art.2 RISORSE FINANZIARIE E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.....	2
Art.3 SOGGETTI BENEFICIARI – REQUISITI GENERALI	3
Art.4 SOGGETTI BENEFICIARI – REQUISITI SPECIFICI.....	5
Art.5 TIPOLOGIA E MISURA DELL’INCENTIVO.....	7
Art.6 CUMULABILITA’ DEGLI INCENTIVI.....	7
Art.7 CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO	7
Art.8 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	8
Art.9 CONTENUTI DELLA DOMANDA E ALLEGATI.....	9
Art.10 REQUISITI DI NON AMMISSIBILITA'.....	9
Art.11 ELENCHI DELLE IMPRESE AMMESSE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
Art.12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	10
Art.13 CONTROLLI	11
Art.14 REVOCA DEI CONTRIBUTI.....	11
Art.15 INFORMAZIONI.....	12
Art.16 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”	12
Art.17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	13

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente **AVVISO** in coerenza con:

- il Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;
- il nuovo Patto per lo sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana, sottoscritto in data 30.4.2004 tra la Regione Toscana e le Parti Sociali;
- il Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione, firmato in data 13 aprile 2006;
- il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 di cui alla LR 32/2002, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.32 del 17/04/2012;
- la Legge Regionale n.34/2013 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla l.r. 35/2000, alla l.r. 22/2002 ed alla l.r. 32/2002";
- la Delibera G.R.n.543 del 30/06/2014 "Interventi per l'anno 2014 a sostegno dell'occupazione: incentivi alle imprese per le assunzioni di lavoratori – Modifica e sostituzione della Delibera di Giunta Regionale n. 462 del 3 giugno 2014";
- la Delibera G.R.n 746 del 01/09/2014 "Modifica parziale della Delibera di Giunta Regionale n. 543 del 30/06/2014 - Interventi per l'anno 2014 a sostegno dell'occupazione: incentivi alle imprese per le assunzioni di lavoratori";

Art.1 FINALITA' GENERALI

Il presente AVVISO mette a disposizione contributi alle imprese di informazione per favorire l'occupazione e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n.543 del 30/06/2014 "Interventi per l'anno 2014 a sostegno dell'occupazione: incentivi alle imprese per le assunzioni di lavoratori" e della D.G.R. n. 746 del 01/09/2014 ed ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1 lett.b) dello Statuto regionale, relative al perseguimento, fra le finalità principali della propria azione, della promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione.

Art.2 RISORSE FINANZIARIE E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

2.1 Risorse finanziarie

Gli interventi previsti dal presente AVVISO, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati con risorse regionali per un importo totale di Euro 1.200.000,00 (l.r.34/2013).

2.2 Normativa Aiuti di Stato: Regolamento CE n.1407/2013

Si definisce "Aiuto di Stato" qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella normale gestione della sua attività. Per questo motivo, i contributi erogati sulla base del presente AVVISO a titolo di incentivi all'assunzione e voucher formativi si configurano come "Aiuti di Stato" e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia. La normativa comunitaria applicata nel presente AVVISO è il Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare degli Aiuti inclusi nel regime di cui al Regolamento CE n. 1407/2013, le imprese grandi, medie e piccole. L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro, incluso l'aiuto in oggetto, di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis". Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla

specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica.

Gli aiuti “de minimis” sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti “de minimis” all’impresa.

I massimali si applicano a prescindere dalla forma dell’aiuto “de minimis” o dall’obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l’aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall’impresa nello Stato membro interessato.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

La dichiarazione “de minimis” deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di “de minimis” nell’arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall’impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L’Amministrazione si riserva di effettuare un’attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono Aiuti di Stato.

Art.3 SOGGETTI BENEFICIARI – REQUISITI GENERALI

Possono presentare richiesta di contributo le imprese di informazione, aventi qualsiasi forma giuridica, che:

- sono iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, con sede operativa destinataria delle assunzioni, localizzate nel territorio della Regione Toscana;
- sono iscritte nel registro degli operatori della comunicazione (ROC);

- hanno sede operativa nella Regione Toscana;
- svolgono la loro attività in uno dei seguenti ambiti:
 - a. emittenza televisiva digitale terrestre (DTT);
 - b. emittenza radiofonica via etere;
 - c. web tv, ovvero emittenze che trasmettono esclusivamente via web;
 - d. web radio, ovvero radio che trasmettono esclusivamente via web;
 - e. stampa quotidiana e periodica;
 - f. quotidiani e periodici online;
 - g. agenzie di stampa quotidiana via web;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime “*de minimis*” di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- sono in regola nel pagamento degli stipendi al personale e relativi oneri, per questi ultimi attestata attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché attraverso la verifica della regolarità contributiva all’Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI);
- hanno in forza personale giornalistico dipendente, con versamento dei contributi all’INPGI, assunto con contratto di categoria sottoscritto dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI) e, relativamente alle emittenti radiotelevisive locali, dalla Federazione radio televisioni (FRT);
- hanno inquadrato gli eventuali collaboratori redazionali secondo i contratti giornalistici o li retribuiscono mediante equo compenso così come definito dalla legge 31 dicembre 2012, n.233 (Equo compenso nel settore giornalistico);
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- sono in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo, ai sensi dell’art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m, nei dodici mesi precedenti la data della nuova assunzione oggetto della richiesta di contributo;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Possono presentare richiesta di contributo anche le imprese di informazione che acquisiscono i requisiti di cui al presente articolo attraverso fusione societaria antecedente la presentazione della richiesta del contributo. La fusione societaria non deve comportare diminuzione del numero complessivo dei dipendenti che devono risultare pari alla somma dei dipendenti presenti nelle singole imprese antecedentemente la fusione.

Art.4 SOGGETTI BENEFICIARI – REQUISITI SPECIFICI

Per ciascuno degli ambiti di attività sopra individuati l'impresa deve possedere anche i seguenti specifici requisiti:

a) per le emittenze televisive digitali terrestre (DTT):

- 1) segnale di copertura del territorio ricadente per almeno il 70 per cento in territorio toscano o, in alternativa, il 90 per cento del territorio toscano per chilometri quadrati illuminati;
- 2) attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni due iscritti impiegati;
- 3) redazione giornalistica con almeno tre giornalisti dipendenti con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti;
- 4) la trasmissione per almeno due ore e mezza quotidiane del palinsesto diurno (ore 7:00 - 22:30) di informazione locale autoprodotta e, a titolo gratuito e per almeno mezz'ora delle due ore e mezza suddette, di contenuti autoprodotti da soggetti indipendenti operanti in Toscana o comunque relativi alla tradizione, cultura, costume, territorio ed attività della Toscana.

b) per le emittenze radiofoniche via etere:

- 1) copertura territoriale per almeno il 70 per cento in territorio toscano;
- 2) attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;
- 3) redazione giornalistica con almeno due giornalisti dipendenti con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti;
- 4) informazione locale autoprodotta per almeno due ore e mezza del palinsesto diurno (ore 7.00 - 22.30).

c) per le web tv:

- 1) attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni due iscritti impiegati;
- 2) redazione giornalistica con almeno due giornalisti dipendenti;

3) la trasmissione per almeno due ore e mezza quotidiane del palinsesto diurno (ore 7:00 - 22:30) di informazione locale autoprodotta, a titolo gratuito e per almeno mezz'ora delle due ore e mezza suddette, di contenuti autoprodotti da soggetti indipendenti operanti in Toscana o comunque relativi alla tradizione, cultura, costume, territorio ed attività della Toscana.

d) per le web radio:

1) attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;

2) redazione giornalistica con almeno un giornalista dipendente ;

3) informazione locale autoprodotta per almeno due ore e mezza del palinsesto diurno (ore 7.00 - 22.30).

e) per la stampa quotidiana e periodica:

1) prodotto diffuso a pagamento in almeno un terzo dei comuni della Toscana;

2) attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni tre iscritti impiegati;

3) redazione giornalistica con almeno tre giornalisti dipendenti con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti;

4) informazione locale autoprodotta per almeno il 60 per cento della propria foliazione complessiva.

f) per i quotidiani e periodici online:

1) attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;

2) redazione giornalistica con almeno un giornalista dipendente con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti;

3) informazione locale autoprodotta per almeno il 60 per cento degli articoli pubblicati;

g) per le agenzie di stampa quotidiana via web:

1) attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;

2) redazione giornalistica con almeno due giornalisti dipendenti di cui uno con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti;

3) informazione locale autoprodotta per almeno il 60 per cento delle notizie pubblicate.

Art.5 TIPOLOGIA E MISURA DELL'INCENTIVO

Il presente **AVVISO** mette a disposizione contributi alle imprese di informazione che stabilizzano uno o più contratti di lavoro non a tempo indeterminato di lavoratori in forza presso imprese aventi i requisiti richiesti dall'art. 3, con contratti di lavoro a tempo indeterminato.

La misura dell'incentivo è pari ad euro 8.000,00 per ogni stabilizzazione di personale in forza con contratto di lavoro non a tempo indeterminato in contratto di lavoro a tempo indeterminato full time e pari ad euro 4.000,00 per ogni stabilizzazione di personale in forza con contratto di lavoro non a tempo indeterminato in contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time.

Tali incentivi non si riferiscono ai contratti di apprendistato.

Art.6 CUMULABILITA' DEGLI INCENTIVI

Gli incentivi descritti nel presente **AVVISO** non possono essere cumulati con contributi analoghi previsti dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni pubbliche, mentre potranno essere cumulati con sgravi fiscali e/o contributivi previsti dalla normativa nazionale o regionale in materia.

Art.7 CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La stabilizzazione del personale in forza con contratti di lavoro non a tempo indeterminato in contratto a tempo indeterminato deve:

- a. essere stata effettuata a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- b. riferirsi a lavoratori con contratti di lavoro non a tempo indeterminato, in forza presso le imprese di informazione di cui al precedente art. 3;
- c. essere riferita ad un rapporto di lavoro la cui costituzione non sia obbligatoria per legge;
- d. riguardare lavoratori per i quali l'impresa richiedente non abbia già beneficiato di incentivi pubblici a sostegno dell'occupazione;
- e. riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata, presso la stessa azienda, una cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei 24 mesi precedenti;
- f. essere riferito ad un contratto di lavoro full-time, secondo il numero di ore stabilite come full-time dal CCNL della categoria di riferimento, o part-time, con un numero di ore pari almeno al 50% delle ore stabilite dal full-time previsto dal CCNL della categoria di riferimento.

Art.8 MODALITA' E TERMINI DI PRESENZAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo dovranno essere presentate esclusivamente on-line a firma del legale rappresentante dell'impresa utilizzando la piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. al seguente indirizzo: https://sviluppo.toscana.it/lavoro_informazione.

8.1. RICHIESTA DELLE CHIAVI DI ACCESSO

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente AVVISO, il legale rappresentante dell'impresa (o il soggetto incaricato) dovrà richiedere a Sviluppo Toscana S.p.A. il rilascio delle “chiavi di accesso” al sistema informatico. A tal fine, sarà sufficiente compilare la scheda on line presente sulla piattaforma e allegare, in formato PDF/A, copia fronte e retro del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante dell'impresa.

Sviluppo Toscana S.p.A. comunicherà le credenziali d'accesso direttamente alla casella di posta elettronica indicata nella scheda.

8.2 RICHIESTA DELL'INCENTIVO E TERMINI

Sarà possibile presentare la richiesta di incentivo dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente AVVISO e fino ad esaurimento delle risorse previste all'Art.2.1.

La richiesta di incentivo può essere presentata anche per più lavoratori stabilizzati.

La stessa impresa può, altresì, presentare più richieste di incentivo.

La richiesta di incentivo, l'elenco degli allegati e l'attestazione/autocertificazione di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al successivo Art. 9, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa **con l'algoritmo valido per la firma digitale denominato SHA-256**.

8.3. ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'impresa, a conclusione della compilazione di ciascuna richiesta di contributo, dovrà digitare il codice univoco e la data di emissione della marca da bollo. Successivamente dovrà stampare il frontespizio della richiesta, apporre la medesima marca da bollo ed inviarlo tramite raccomandata AR indirizzata a Sviluppo Toscana S.p.A., salvo che ricorra una ipotesi di esenzione ai sensi della normativa vigente, per le sole imprese aventi natura giuridica di Onlus.

Art 9 CONTENUTI DELLA DOMANDA E ALLEGATI

Con la richiesta di contributo, il legale rappresentante dell'impresa dichiara ai sensi del D.P.R. 445/2000 il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 e 4, l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 7 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo.

Alla richiesta è allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
2. copia del documento d'identità in corso di validità del lavoratore;
3. dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che l'impresa ha adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/2008, per le sole imprese non tenute all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali (firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa).

Art.10 REQUISITI DI NON AMMISSIBILITA'

10.1 La richiesta di contributo non sarà ammessa se risulterà:

- presentata al di fuori dei termini indicati al punto 8.2. dell'articolo 8 *Modalità e termini di presentazione della domanda e/o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo articolo;*
- non firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa: la firma digitale, esclusivamente del legale rappresentante dell'impresa, deve essere apposta *sulla richiesta di contributo, sull'elenco degli allegati e sulla dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con l'algoritmo valido per la firma digitale denominato SHA-256;*
- non trasmesso da parte dell'impresa, precedentemente al momento della richiesta di contributo, il modello UNILAV relativo alla trasformazione e/o assunzione del lavoratore al centro per l'impiego competente;
- incompleta delle autocertificazioni e della documentazione indicata dall'art.9 *Contenuti della domanda e Allegati.*

Sarà possibile, se mancante, integrare esclusivamente:

- la marca da bollo da apporre sul frontespizio cartaceo della richiesta inviata on-line;
- l'eventuale dichiarazione di esenzione dall'imposta di bollo;
- la copia dei documenti di identità.

Art.11 ELENCHI DELLE IMPRESE AMMESSE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse disponibili stanziare sul presente AVVISO saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle richieste di contributo. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste sarà curata da Sviluppo Toscana S.p.A. e consiste nella verifica dei requisiti richiesti all'impresa, della completezza e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata. Per la rilevazione dei dati necessari ai suddetti controlli, sarà sottoscritta una convenzione con il Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM).

Gli elenchi delle imprese ammesse e non ammesse al contributo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/burt/>) e sul sito della Regione Toscana, all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/cittadini/lavoro/sostegno-occupazione>

La durata del procedimento amministrativo è fissata in 90 giorni decorrenti dalla fine del mese di riferimento in cui la richiesta di contributo è stata completata sulla piattaforma on-line e fino alla data di certificazione del decreto di approvazione degli elenchi delle imprese ammesse.

Qualora Sviluppo Toscana S.p.A. nel corso dell'istruttoria richiedesse l'integrazione di documenti, il termine del procedimento amministrativo avrà decorrenza dalla fine del mese di ricezione delle integrazioni richieste. Le eventuali integrazioni richieste dovranno pervenire entro 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda di contributo.

L'erogazione del contributo, successiva alla certificazione e pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) ed ai controlli effettuati da Sviluppo Toscana, avverrà sul conto bancario indicato nella richiesta di incentivo e in un'unica soluzione.

Art.12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa che è stata ammessa al contributo è obbligata a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato oggetto del contributo per almeno due anni e sei mesi successivi all'assunzione.

Art.13 CONTROLLI

Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. possono in ogni momento svolgere controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente **AVVISO** e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese. Tali controlli saranno svolti da Sviluppo Toscana con l'ausilio dei dati messi a disposizione dal CORECOM sulla base di quanto disposto dalla convenzione sottoscritta con la Giunta Regionale.

Art.14 REVOCA DEI CONTRIBUTI

Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto sopra stabilito, anche in relazione all'esito dei controlli sopra indicati, si procederà alla revoca del contributo secondo le modalità di seguito specificate:

E' prevista la **REVOCA TOTALE** nei seguenti casi:

- licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo qualora l'evento si verifichi entro 12 mesi dall'assunzione del lavoratore.

E' prevista la **REVOCA PARZIALE** nella misura del 50% nei seguenti casi:

- dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo qualora l'evento si verifichi in un periodo compreso tra i 12 mesi e i 2 anni e 6 mesi dall'assunzione del lavoratore.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa beneficiaria sia interessata da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del lavoratore.

Nel caso in cui emergano delle irregolarità sul possesso e sulla permanenza dei requisiti richiesti dal presente **AVVISO** Sviluppo Toscana S.p.A., per conto della Regione Toscana, predisporrà l'avvio del procedimento di revoca del contributo con ricezione e valutazione delle eventuali controdeduzioni inviate da parte delle imprese interessate.

La revoca del contributo sarà disposta con decreto dirigenziale effettuato dalla Dirigente del Settore Lavoro. L'eventuale procedimento di recupero, attivato a seguito della revoca, sarà seguito da Sviluppo Toscana S.p.A.

Art.15 INFORMAZIONI

Il presente **AVVISO** è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina: <http://www.regione.toscana.it/cittadini/lavoro/sostegno-occupazione> e sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A.

Per richiedere assistenza sull'**AVVISO** pubblico nonché per informazioni e supporto alla compilazione delle richieste di contributo, è necessario rivolgersi a Sviluppo Toscana S.p.A. al seguente indirizzo di posta elettronica:

lavoroinformazione@sviluppo.toscana.it

Per le problematiche tecniche relative all'accesso al sistema informatico, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica:

supportolavoroinformazione@sviluppo.toscana.it

Per tutte le altre informazioni e comunicazioni:

Sviluppo Toscana S.p.A. Via Dorsale, 13 – 54100 Massa –

Posta certificata: occupazione@pec.sviluppo.toscana.it.

Tel. 055 / 0935416 - dalle 9.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì.

Responsabile di funzione: dott.ssa Maria Paola Giorgi.

Art.16 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, il trattamento dei dati personali, sarà effettuato per le finalità previste dal presente avviso e per eventuali elaborazioni statistiche. La raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ed il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso e l'eventuale successiva assegnazione del contributo.

I dati (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) saranno diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana e sul sito internet della stessa, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis LR 23/4/2007, n. 23); potranno inoltre essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge.

I titolari del trattamento sono la Regione Toscana/Giunta Regionale e Sviluppo Toscana S.p.A. Organismo Intermedio della Regione Toscana preposto al trattamento di dati personali. Il Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Lavoro.

Incaricati dei trattamenti sono i dipendenti del Settore Lavoro individuati per lo svolgimento delle attività sopradescritte, e gli operatori di Sviluppo Toscana S.p.A. assegnati all'attività di istruttoria, gestione, controllo e pagamento relativamente al presente Avviso.

Si può chiedere in qualunque momento la verifica, la rettifica la cancellazione dei propri dati ai sensi degli artt.7 e 8 del Codice Privacy, a Sviluppo Toscana S.p.A., Organismo Intermedio della Regione Toscana preposto al trattamento di dati personali, rivolgendo la richiesta al Responsabile di funzione dott.ssa Maria Paola Giorgi utilizzando i riferimenti di Sviluppo

Art.17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, la Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Lavoro, Dott.ssa Francesca Giovani.
